

## Covid: cani e gatti non lo trasmettono ma possono essere contagiati dall'uomo

LINK: <https://www.nanopress.it/articolo/covid-cani-e-gatti-non-lo-trasmettono-ma-possono-essere-contagiati/363310/>



Covid: cani e gatti non lo trasmettono ma possono essere contagiati dall'uomo  
Uno studio in collaborazione tra l'**Università degli Studi di Milano**, l'**Università di Bari**, l'**università di Liverpool**, l'Istituto Superiore di Sanità e alcuni laboratori veterinari ha evidenziato come gli animali da compagnia possano contrarre il virus ma non sviluppare la malattia  
Di Carlotta Tosoni | Foto Unsplash | Tatiana Rodriguez  
In questi mesi di pandemia, in molti si sono domandati come gli animali domestici reagissero al Coronavirus. L'**Università degli Studi di Milano** e l'**Università degli Studi di Bari** hanno svolto uno studio per rispondere a questo quesito: cani e gatti non trasmettono il Covid. Il primo studio del progetto COVIDinPET (Genetic characterization of SARS-CoV2 and serological investigation in humans and pets to define cats and dogs role in the COVID-19 pandemic), i cui risultati

sono stati pubblicati su Nature communications, è stato condotto dal dipartimento di Medicina Veterinaria dell'**ateneo milanese** e di quello barese insieme a quello di Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità, da laboratori veterinari italiani e da alcuni ricercatori dell'**università di Liverpool**. Un folto gruppo di scienziati che ha osservato 919 animali domestici tra cani e gatti italiani provenienti dalle zone maggiormente colpite durante la prima ondata, Lombardia in primis. Gli animali sono stati sottoposti a tamponi molecolari orofaringei, nasali o rettali, e in alcuni casi a esami sierologici, mentre di 528 padroni già si conosceva l'esito dei test molecolari. Tutti i tamponi processati, un totale di 494, hanno dato esito negativo anche nei casi in cui l'animale presentava problemi respiratori o vivesse insieme a una

persona che aveva contratto il Covid. Al contempo alcuni animali adulti e provenienti dalle zone più delicate, nello specifico il 3,3% dei cani e il 5,8% dei gatti, sono risultati positivi ai test sierologici. Nel caso di cani con proprietari che hanno contratto il virus, la percentuale sale al 12,8. Cani e gatti non sviluppano la malattia  
Dai risultati dello studio, finanziato da Fondazione Cariplo per il bando congiunto con Fondazione Veronesi e Regione Lombardia, si evince che cani e gatti quando entrano in contatto col virus del Covid generano una risposta immunitaria, ma non sviluppano mai la malattia. Lo dimostra il fatto che i tamponi siano risultati tutti negativi, anche in caso di un sierologico positivo: il virus rimane nei tessuti per pochissimo tempo, venendo annientato dagli anticorpi. Perciò, gli animali da compagnia non sono contagiosi a differenza dell'uomo: nel caso di

positività, è meglio evitare i contatti con cani e gatti.